

## **“Droga nel pannolino di suo figlio”**

### **Una nigeriana finisce in carcere**

Trasportava eroina e cocaina nel pannolino del figlio. Con questa accusa è stata arrestata una donna nigeriana al soldo di una banda di trafficanti. Un corriere della droga, individuata al termine di un'indagine condotta dai poliziotti del commissariato Libertà. In tutta sono stati sequestrati circa 650 grammi di droga chiusi dentro alcuni ovuli, destinati al mercato palermitano.

L'arrestata si chiama Costance Okudawa, ha 28 anni e viaggiava con il figlioletta di pochi mesi. È stata bloccata all'aeroporto di Torino dove era appena sbarcata da un volo partito da Barcellona. Gli investigatori però erano già sulle sue tracce, sapevano che in questi giorni sarebbe arrivato un nuovo carico di droga. Nei mesi scorsi a Palermo sono stati bloccati una mezza dozzina di corrieri, tutti nigeriani o ghanesi. Rischiano di finire in carcere, o peggio di morire tra dolori atroci se si rompono gli ovuli ingoiati, per guadagnare pochi spiccioli. Il traffico è saldamente in pugno alle organizzazioni criminali, che hanno in Italia diversi punti di riferimento. In città ad esempio, lo smercio di droga alla Vucciria e al Capo, è gestito proprio da africani, riforniti in continuazione dai corrieri loro connazionali.

Le inchieste condotte dalla polizia hanno individuato diversi canali di smercio, ma il continuo afflusso di droga dall'estero consente sempre di rifornire la piazza. L'ultimo blitz della polizia è scattato all'aeroporto di Torino Caselle dove è stata individuata Costance Okudawa. Gli investigatori erano già sul chi vive, grazie anche ad una segnalazione emersa nell'ambito di un'inchiesta relativa ad un traffico di documenti falsi. I poliziotti sapevano che nel corso della mattina sarebbe arrivata una donna da Barcellona che nascondeva droga. Così sono stati controllati tutti i voli provenienti dalla Spagna e intorno alle 15 sono stati tenuti d'occhio i passeggeri di un volo Air-One da Barcellona. Nel corso degli accertamenti gli agenti della polizia di frontiera e dell'ufficio dogane hanno notato una donna di colore che si stava dirigendo verso il varco di uscita con un bambino piccolo in braccio. Sottoposta ad un controllo, la giovane è apparsa subito molto nervosa. Gli investigatori hanno intuito che stava nascondendo qualcosa e l'hanno perquisita. Lei non aveva nulla, male sorprese sono saltate fuori quando è stato controllato anche il piccolo. Dentro un pannolino indossato dal figlio c'erano 24 ovuli di eroina e cocaina per un peso totale di 650 grammi. La nigeriana ormai scoperta ha ammesso le sue responsabilità, sostengono gli investigatori. ed ha cercato di giustificarsi dicendo di essere stata costretta a trasportare droga perché povera e senza lavoro. Costance Okudawa è stata arrestata per traffico internazionale di droga. e le indagini continuano per individuare i complici.

**Leopoldo Gargano**

***EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS***